

Rock in diretta, 30mila alle Cascine

Sabato nel parco il concerto finale del Coca Cola Live@Mtv

PAOLA MEDDE

PER ora è uno scheletro di tubi innocenti e operai che, martello in mano, si scambiano istruzioni in albanese. Un tendone di plastica bianca sopra, pannelli con figure psichedeliche ai lati, il prato del Quercione di fronte. Un prato di cui non si vede la fine. Sabato sarà un evento. Forse, un controevento.

Il tour Coca Cola Live@Mtv, organizzato dalla multinazionale americana in collaborazione con l'emittente televisiva, sceglie Firenze per l'ultima delle sei tappe che l'hanno portato in giro per lo stivale, sceglie la cornice del parco delle Cascine, sceglie un prato in cui sabato, secondo le previsioni, sciameranno trentamila persone. Trentamila assidui consumatori di Coca Cola che, bevendo e stappando, si sono aggiudicati gratuitamente i biglietti in palio. Chi non ha bevuto, e non ha dunque vinto, può tentare di accaparrarsi gli ultimi biglietti rimasti, sempre gratuiti, all'ingresso del concerto.

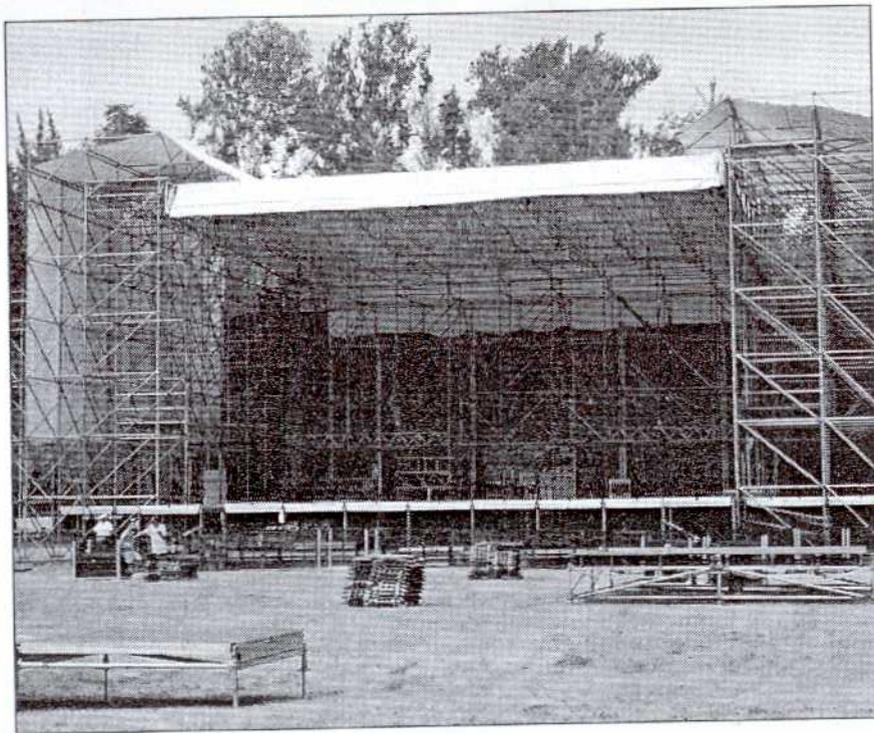
Per comprendere la portata dello spettacolo, basta misurare le dimensioni del palco - 18 metri di lunghezza per 28 di lar-

numero di pubblico, ma anche di critiche. Partita in sordina con un comunicato diffuso via internet dal bar autogestito di Lettere, la protesta sta prendendo concretezza in questi giorni: ieri i movimenti no global si sono incontrati per studiare le strategie di controinformazione da mettere in atto sabato. Obiettivo: ribaltare l'immagine positiva che

la multinazionale intende ritagliarsi sponsorizzando il concerto. «Vogliamo portare lì dentro il nostro messaggio: Coca Cola sfrutta i suoi dipendenti e impedisce la loro sindacalizzazione» sostiene Saverio Tommasi, uno degli organizzatori della protesta. L'idea dei contestatori non è solo quella, classica, di distribuire volantini all'ingresso,

ma di «mettersela addosso, la protesta» con adesivi e manifesti ben visibili agli occhi delle telecamere e di quelli che i contestatori chiamano «i bevitori di aspartame». Per la Coca Cola un boomerang, se l'operazione riuscisse: anziché uno spot formato concerto, sarebbe lei stessa a veicolare una stridente protesta politica.

Mastodontica l'organizzazione: solo il palco misura 18 metri di lunghezza per 28 di larghezza



Il palco che ospiterà il concerto di sabato prossimo

L'INIZIATIVA

Organizzato dalla Margherita
Monitoraggio

ARR

AGENZIA DELLA SANITÀ

lecamere nascoste. La durata dei tubi: quattro ore, dalle 20 alle 24, di musica dal vivo e tre, dalle 21 in poi, di diretta televisiva su Mtv. La conduzione è affidata a Paola Maugeri ed Enrico Silvestrin, volti storici dell'emittente. Più fresca la proposta musicale, che parte con il pop italiano dei Rio e delle Vibrazioni, passa per il rock della formazione inglese The music e per l'R&B dell'americana Kelis per approdare ad Auf Der Maur, un passato grunge con le Hole di Courtney Love.

Supportato da un ampio martellamento pubblicitario, l'evento promette di attirare un pubblico non solo fiorentino: per gestire i collegamenti con il Parco delle Cascine, è stato predisposto un piano straordinario dei trasporti che vedrà schierate le risorse dei mezzi pubblici urbani ed extraurbani. Per le due ruote a motore, libero accesso fino al piazzale delle Cascine: da lì in poi, i motociclisti potranno parcheggiare i propri mezzi o sul lato del campo di tiro a volo o in piazza dell'Isolotto. Altro provvedimento ad hoc viene dal Quadrifoglio, che promette un sistema di pulizia e protezione del prato verde a prova di concerto.

Il concerto sembra destinato ad attirare però non solo un alto

il 16



ercì, d'intesa dell'Agenzia rappresentanti di osi una riforma quella maggioranza».

(s.p.)